

CHE GENERE DI SPORT

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto esplora le disuguaglianze di genere nello sport, coinvolgendo gli studenti in attività pratiche come la visione di film, discussioni e ricerche. Il lavoro si rivolge ad un gruppo che abbia già lavorato sul concetto di **stereotipo** e che abbia **familiarità con le nozioni di identità** e ruoli di genere e di orientamento sessuale.

SVOLGIMENTO

1. **Il primo incontro** prevede la visione del film **Billy Elliot** o **Sognando Beckham**. Entrambi i protagonisti sono giovani che affrontano le difficoltà derivanti dal loro interesse per sport tradizionalmente associati al genere opposto. A causa di queste passioni, si scontrano con l'opposizione delle proprie famiglie e con gli stereotipi omofobi e sessisti del gruppo dei pari.

2. Successivamente, l'insegnante guiderà una **discussione** in cui si analizzeranno i pregiudizi legati alle pratiche sportive. Alcune domande guida per il dibattito saranno:

- Quali sport la società considera poco adatti a un genere o all'altro?
- Quali qualità fisiche e psicologiche vengono esaltate per ciascun genere?
- Quali sport praticate?
- Avete mai incontrato ostacoli nel praticare uno sport che non era stato scelto dalla vostra famiglia o dal vostro gruppo di amici? Se sì, quali motivi c'erano dietro a questi ostacoli?
- Conoscete amici o amiche che praticano sport tradizionalmente associati al genere opposto? Come avete reagito alla loro scelta?

OBIETTIVI

acquisire **consapevolezza degli stereotipi** relativi alle identità, ai ruoli di genere e all'orientamento sessuale; sviluppare una capacità di **leggere in ottica di genere** alcuni testi visivi; promuovere una **critica** dei fondamenti culturali dell'omotransfobia



DESTINATARI

Scuola secondaria di primo e secondo grado



TEMPI

3 incontri da 2 h ciascuno



MATERIALI

- LIM
- riviste o quotidiani con pubblicità sportive / inserto sportivo
- LINEE GUIDA SULLA RAPPRESENTAZIONE NELLO SPORT. Parità di genere, equità e inclusione a cura del

3. Nel **secondo incontro**, la classe sarà divisa in gruppi. A ciascun gruppo verranno distribuite delle **riviste**. Gli studenti dovranno individuare gli sport con maggiore copertura mediatica e analizzare se ci sono differenze quantitative tra gli sport "maschili" e "femminili". In aggiunta, potranno utilizzare Google Immagini per esplorare vari sport (come calcio, danza, tuffi, hockey, pattinaggio, nuoto sincronizzato) e fare un'analisi qualitativa per evidenziare come gli atleti e le atlete sono rappresentati nei media.

Le riflessioni saranno guidate dalle seguenti domande:

- Quali caratteristiche del corpo degli atleti vengono evidenziate?
- Quali peculiarità dello sport vengono enfatizzate (ad esempio, la grazia di sport come ginnastica ritmica e nuoto sincronizzato, rispetto alla potenza e competitività di sport come rugby e calcio)?
- Esistono differenze nelle rappresentazioni degli sport praticati da uomini e donne (ad esempio nuoto, tennis, pallavolo)?
- Come viene rappresentata l'omosessualità e la transessualità negli sport? Vengono ignorate o affrontate?

4. Le riflessioni elaborate nei gruppi dovranno poi essere riportate in una **discussione collettiva**.

5. Dopo la discussione in gruppo, seguirà la visione di due spot pubblicitari per un'analisi finale, in cui gli studenti dovranno evidenziare le differenze, gli stereotipi mostrati e il loro significato.

- <https://www.youtube.com/watch?v=7VZf2Crka9A>
- <https://www.youtube.com/watch?v=pqy3agvDMkY&t=96s>

6. Alla fine del secondo incontro, l'insegnante assegnerà una **ricerca** da svolgere per il successivo incontro. Gli studenti, divisi in gruppi, avranno il compito di approfondire le biografie e le storie di atleti e atlete che mettono in discussione i luoghi comuni sullo sport, il genere e l'orientamento sessuale. La ricerca sarà suddivisa in quattro gruppi, ciascuno con un compito specifico:

1. Un gruppo esplorerà le carriere di una delle **atlete che hanno infranto tabù sportivi**, come Carolina Morace (calcio), Josefa Idem (canoia) e Valentina Vezzali (scherma).
2. Un secondo gruppo si concentrerà su uno degli **atleti che hanno fatto coming out**, come Billie Jean King (tennis), Gareth Thomas (rugby), Matthew Mitcham (tuffi) e Jason Collins (basket).
3. Un terzo gruppo analizzerà una delle **storie di sportivi/e transessuali**, come Renée Richards (tennis), Mianne Bagger (golf), Michelle Dumaresq (ciclismo) e Chris Mosier (triathlon).
4. Un quarto gruppo esaminerà una delle **figure maschili che hanno sfidato le convenzioni** di genere, come Lennart Dahlgren (sollevamento pesi), Bill May e Giorgio Minisini (nuoto sincronizzato).

7. Durante il terzo incontro, ogni gruppo **presenterà i risultati della propria ricerca** alla classe, individuando gli elementi che possono contribuire a costruire un'immagine pluralista e inclusiva delle pratiche sportive.

8. L'insegnante introdurrà le **Linee guida sulla rappresentazione nello sport del Comitato Olimpico Nazionale**, distribuendo il documento e leggendo l'introduzione con la classe. Successivamente, gli studenti saranno divisi in quattro gruppi, ciascuno dei quali analizzerà una sezione specifica del documento:

1. *Il contesto*
2. *La pratica*
3. *Agire*
4. *Annex*

Ogni gruppo presenterà alla classe le proprie riflessioni. Infine, gli studenti dovranno valutare se le linee guida che hanno appena analizzato sono state rispettate o meno nelle riviste e nelle immagini esplorate durante il primo incontro.

SETTIMANE DI SPORT E POMERIGGI SPORTIVI: le classi possono organizzare prove gratuite di diversi sport, svolti in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le rispettive associazioni sportive dilettantistiche del territorio, in orario curriculare ed extracurriculare, all'interno delle palestre scolastiche

INCONTRI IN PRESENZA CON TESTIMONIAL SPORTIVI ED ESPERTI: si possono organizzare momenti di testimonianza e riflessione con esperti del tema e di testimonial sportivi, soprattutto con atleti provenienti da discipline quali judo, pugilato, karate, kickboxing, etc.

Campagna di sensibilizzazione sui social media o tramite poster

Gli studenti potrebbero creare una campagna di sensibilizzazione che affronti le disuguaglianze di genere nello sport, utilizzando i social media della scuola. Oppure potrebbero creare cartelloni e manifesti da esporre nelle scuole e nei centri sportivi che invitano a superare le barriere sociali e culturali legate agli stereotipi di genere nello sport.